



- 1 LUG. 2011

adottata dal Direttore Generale in data _____

OGGETTO: D.M. 332/1992 "Regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale - Comodato d'uso ausili tecnici di serie CODICE EX nomenclatore tariffario- Cooperativa Dimensione Umana.

Su proposta del Responsabile affari generali e legali il quale

RICHIAMATO il Decreto Ministeriale 27 agosto 1999, n. 332 che individua le prestazioni di assistenza protesica che comportano l'erogazione dei dispositivi riportati negli elenchi 1, 2 e 3 del nomenclatore di cui all'allegato 1 dello stesso provvedimento, erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale definendone le modalità di erogazione.

VISTO l'articolo 4 del D.M. 332/99 che disciplina le modalità di erogazione come di seguito specificato:

1. L'erogazione a carico del Ssn delle prestazioni di assistenza protesica individuate nel presente regolamento è subordinata, fatta eccezione per le ipotesi disciplinate dall'articolo 2, comma 1, lettere d) e d-bis), salvo i casi eventualmente individuati dalle regioni, al preliminare svolgimento delle seguenti attività: prescrizione, autorizzazione, fornitura e collaudo.

2. La prescrizione dei dispositivi protesici è redatta da un medico specialista del Ssn, dipendente o convenzionato, competente per tipologia di menomazione o disabilità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera e).

3. La prescrizione costituisce parte integrante di un programma di prevenzione, cura e riabilitazione delle lesioni o loro esiti che, singolarmente, per concorso o coesistenza, determinano la menomazione o disabilità. A tal fine, la prima prescrizione di un dispositivo protesico deve comprendere:

- a) una diagnosi circostanziata, che scaturisca da una completa valutazione clinica e strumentale dell'assistito;
- b) l'indicazione del dispositivo protesico, ortesico o dell'ausilio prescritto, completa del codice identificativo riportato nel nomenclatore, e l'indicazione degli eventuali adattamenti necessari per la sua personalizzazione;
- c) un programma terapeutico di utilizzo del dispositivo comprendente: il significato terapeutico e riabilitativo; le modalità, i limiti e la prevedibile durata di impiego del dispositivo; le possibili controindicazioni; le modalità di verifica del dispositivo in relazione all'andamento del programma terapeutico.

4. La prescrizione è integrata da una esauriente informazione al paziente ed eventualmente a chi lo assiste, sulle caratteristiche funzionali e terapeutiche e sulle modalità di utilizzo del dispositivo stesso.

5. L'autorizzazione alla fornitura del dispositivo protesico, dell'ortesi o dell'ausilio prescritto è rilasciata dall'azienda Usl di residenza dell'assistito previa verifica dello stato di avente diritto del richiedente, della corrispondenza tra la prescrizione medica ed i dispositivi codificati del nomenclatore, nonché, nel caso di forniture successive alla prima, del rispetto delle modalità e dei tempi di rinnovo. La azienda Usl si pronuncia sulla richiesta di autorizzazione tempestivamente e comunque; in caso di

prima fornitura, entro venti giorni dalla richiesta. In caso di silenzio della Usl, trascorso tale termine, l'autorizzazione alla prima fornitura si intende concessa. All'atto dell'autorizzazione, sulla prescrizione è riportato il corrispettivo riconosciuto dalla azienda Usl al fornitore a fronte dell'erogazione del dispositivo prescritto. In caso di autorizzazione tacita il corrispettivo riconosciuto al fornitore è pari alla tariffa applicata o al prezzo determinato dalla stessa azienda di residenza dell'assistito.

6. Qualora i dispositivi protesici, ortesici e gli ausili siano prescritti, per motivi di necessità e urgenza, nel corso di ricovero, presso strutture sanitarie accreditate, pubbliche o private, ubicate fuori del territorio dell'azienda Usl di residenza dell'assistito, la prescrizione è inoltrata dalla unità operativa di ricovero alla azienda Usl di residenza, che rilascia l'autorizzazione tempestivamente, anche a mezzo fax. Limitatamente ai dispositivi inclusi nell'elenco 1 del nomenclatore, in caso di silenzio della azienda Usl, trascorsi cinque giorni dal ricevimento della prescrizione, l'autorizzazione si intende concessa da parte della azienda Usl di residenza. In caso di autorizzazione tacita il corrispettivo riconosciuto al fornitore è pari alla tariffa fissata dalla regione di residenza dell'assistito.

7. La fornitura del dispositivo protesico prescritto avviene entro termini definiti nell'ambito delle procedure di cui agli articoli 8, comma 2, e 9, comma 1, e comunque non oltre i termini massimi, specifici per categoria di dispositivo, indicati nell'allegato 2 al presente regolamento, pena l'applicazione delle penalità contestualmente definite; per le forniture urgenti autorizzate in favore degli assistiti ricoverati, previste dall'articolo 2, comma 1, lettera e), i fornitori devono garantire tempi di consegna inferiori ai suddetti tempi massimi. La fornitura di protesi di arto provvisoria o temporanea di cui all'articolo 6, comma 1 non modifica il tempo massimo di rilascio della prima fornitura definitiva.

8. Il fabbricante di dispositivi protesici è tenuto a corredare i prodotti delle istruzioni previste dalla normativa vigente. Il fornitore fornisce al paziente ed eventualmente a chi lo assiste, dettagliate istruzioni sulla manutenzione e sull'uso del dispositivo erogato, anche a mezzo di indicazioni scritte.

9. Al momento della consegna del dispositivo protesico, l'assistito o chi ne esercita la tutela rilascia al fornitore una dichiarazione di ricevuta da allegare alla fattura trasmessa alla azienda Usl ai fini del rimborso. Qualora il dispositivo venga spedito per corriere, per posta o per altro mezzo, il fornitore allega alla fattura copia del bollettino di spedizione o della lettera di vettura.

10. Il collaudo accerta la congruenza clinica e la rispondenza del dispositivo ai termini dell'autorizzazione ed è effettuato, entro venti giorni dalla data di consegna, dallo specialista prescrittore o dalla sua unità operativa; a tal fine, entro il termine di tre giorni lavorativi, il fornitore comunica all'azienda Usl che ha rilasciato la prescrizione la data di consegna o di spedizione del dispositivo. L'azienda Usl invita, entro 15 giorni dall'avvenuta fornitura, l'assistito a presentarsi per il collaudo. Qualora l'assistito non si presenti alla data fissata per il collaudo senza giustificato motivo incorre nelle sanzioni fissate dalla regione. Qualora all'atto del collaudo il dispositivo non risulti rispondente alla prescrizione, il fornitore è tenuto ad apportare le opportune variazioni. Trascorsi venti giorni dalla consegna del dispositivo senza che il fornitore abbia ricevuto alcuna comunicazione da parte dell'azienda Usl, il collaudo si intende effettuato ai fini della fatturazione e del pagamento. Il collaudo dei dispositivi erogati ad assistiti non deambulanti viene effettuato presso la struttura di ricovero o a domicilio. Sono esclusi dalla procedura di collaudo i dispositivi monouso, valendo ai medesimi fini le prescrizioni dei relativi capitolati.

11. I fornitori sono tenuti a garantire la perfetta funzionalità dei dispositivi protesici per il periodo, successivo alla consegna, specificamente definito nell'ambito delle procedure di cui agli articoli 8, comma 2, e 9, comma 1, e comunque non inferiore al termine di garanzia indicato nell'allegato 2 al presente regolamento.

12. I dispositivi protesici di cui agli elenchi 1 e 2 del nomenclatore allegato si intendono ceduti in proprietà all'assistito, fatta salva la facoltà delle regioni di disciplinare modalità di cessione in comodato dei dispositivi per i quali sia possibile il riutilizzo, allo scopo di conseguire economie di gestione, prevedendo comunque l'obbligo dell'azienda cedente di garantire la perfetta funzionalità e sicurezza del dispositivo e di fornire all'assistito le istruzioni previste dalla normativa vigente. I fornitori sono tenuti all'adempimento degli obblighi di cui al comma 11 anche nei confronti dei soggetti ai quali i dispositivi sono ceduti in proprietà.

13. L'azienda USL proprietaria degli apparecchi di cui all'elenco 3 del nomenclatore è tenuta ad assicurarne la perfetta funzionalità e la sicurezza ed a fornire all'assistito le istruzioni previste dalla normativa vigente. I contratti stipulati con i fornitori dei suddetti apparecchi prevedono la manutenzione e la tempestiva riparazione per tutto il periodo di assegnazione in uso all'assistito.

- ATTESO che gli ausili tecnici distinti nell' elenco n. 2 – “nomenclatore degli ausili tecnici di serie” vengono forniti agli assistiti in comodato e al termine dell'uso vengono ripresi in carico dalla ASL erogatrice la quale provvede alla sanificazione, a eventuali interventi di manutenzione e a renderle disponibile per ulteriori assegnazioni in comodato.
- VISTA la richiesta della Società Cooperativa “ Dimensione Umana” gestore della Casa protetta per anziani di Sant'Antioco, tendente ad ottenere la consegna di n° 5 carrozzine in comodato d'uso.
- CONSIDERATO che presso detta struttura vengono accolti ospiti assistiti dal Servizio Sanitario Nazionale per il tramite della ASL 7 di Carbonia, ai quali devono essere erogati gli ausili nelle modalità previste dal richiamato articolo 4 Decreto Ministeriale - Ministero della Sanità - 27 agosto 1999, n. 332.
- RITENUTO di poter assicurare i livelli di assistenza, disponendo la concessione in comodato gratuito direttamente alla struttura richiedente avviando all'istruzione delle singole pratiche di assegnazione, e quindi al ripetersi delle procedure di recupero e riassegnazione di ciascun ausilio.
- PRESO ATTO che il Direttore del Distretto Sanitario di Carbonia ha disposto la ricognizione degli ausili ricondizionati, disponibili presso i magazzini della ASL, che possono essere assegnati alla Cooperativa Dimensione Umana, in comodato d'uso al fine del soddisfacimento dell'assistenza secondo la disciplina del richiamato Decreto Ministeriale - Ministero della Sanità - 27 agosto 1999, n. 332.

IL DIRETTORE GENERALE

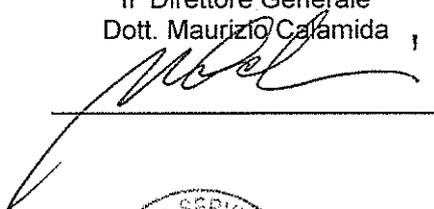
SENTITI i pareri favorevoli del Direttore amministrativo e del Direttore sanitario;

DELIBERA

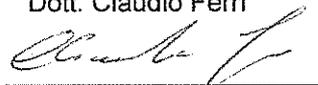
Per i motivi in premessa

- di concedere in comodato alla Cooperativa dimensione umana, gestore della Casa Protetta per anziani, di Sant' Antioco n. 5 ausili codice EX elenco 2 del nomenclatore tariffario approvato con Decreto Ministeriale - Ministero della Sanità - 27 agosto 1999, n. 332, identificate dai seguenti numeri di inventario:
carrozzina 18973 matricola M050405493024
carrozzina 18975 matricola 13933
carrozzina 18977 matricola 30507011666
carrozzina 18976
carrozzina 18985 matricola 4006001796
- demandare al Direttore del Distretto di Carbonia gli adempimenti relativi alla consegna dei beni di che trattasi.

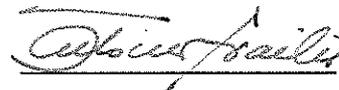
Il Direttore Generale
Dott. Maurizio Calamida



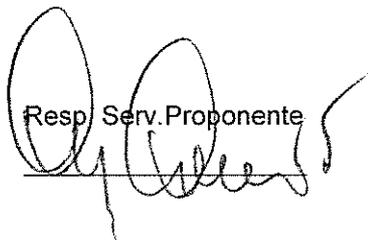
Il Direttore Amministrativo
Dott. Claudio Ferri



Il Direttore Sanitario
Dott. Antonio Frailis



Resp. Serv. Proponente



Il Responsabile del Servizio Affari Generali

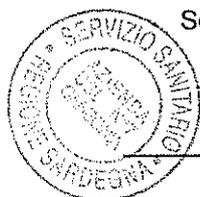
attesta che la deliberazione
n. 417 del _____ - 7 LUG. 2011

è stata pubblicata

nell'albo pretorio dell'Azienda USL n.7
a partire dal 4 LUG. 2011 al _____ 18 LUG. 2011

resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi

è stata posta a disposizione per la consultazione.



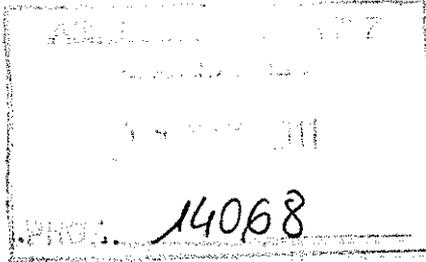
Servizio Affari Generali

Porta

DESTINATARI:
Affari generali e legali

Sant'Antioco li 15 giugno 2011

Prot. 100/11

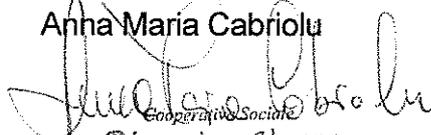


Gent.mo Signor Dott. Maurizio Calamida
Direttore Generale della ASL 7 di Carbonia
Via Dalmazia - Carbonia

Ogg.: richiesta di concessione in comodato d'uso n. 5 carrozzine

La sottoscritta Anna Maria Cabriolu, Presidente della Cooperativa Dimensione Umana corrente in Sant'Antioco nella via Petrarca n. 45 bis, P.I e cod. fisc. 01570840924, considerato che la scrivente cooperativa gestisce per conto del Comune di Sant'Antioco la "Casa protetta per anziani", chiede alla S.V. Illustrissima di volere concedere in comodato d'uso per le esigenze della struttura n. 5 carrozzine (sedie a rotelle).

Fiduciosi in un benevolo accoglimento ci è gradita l'occasione per porgerLe i nostri più cordiali saluti.

Anna Maria Cabriolu

Cooperativa Sociale
Dimensione Umana
Società Cooperativa ONLUS
Via Petrarca, 45 bis - C.P. 100
09017 SANT'ANTIOCO (CA)
P.IVA 01570840924 - Albo Soc. Coop. N° A135575



SERVIZIO INGEGNERIA CLINICA

ASL CARBONIA

P.zza Cagliari 09013 Carbonia
Tel. / Fax 0781 - 661167



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SCHEDA INVENTARIALE N. _____

CARROZZINA MANUALE A TELAIO PIEGHEVOLE

NUMERO INVENTARIO 18972 NUMERO PROTOCOLLO ESISTENTE _____

DISTRETTO IGLESIAS CARBONIA U.O. **ASSISTENZA PROTESICA**

RESPONSABILE DR. ~~SUBES~~ MARCO G. RUSSU TELEFONO - FAX - MAIL _____

TIPO Uso interno Telaio stabilizzante Di transito

DITTA COSTRUTTRICE _____

MODELLO _____

MATRICOLA M 050405493024 ANNO COSTRUZIONE _____

DITTA FORNITRICE _____

CODIFICA BENE PRINCIPALE 12.21.06.039 (secondo DM 332/99)

AGGIUNTIVO 1 _____ AGGIUNTIVO 2 _____

AGGIUNTIVO 3 _____ AGGIUNTIVO 4 _____

AGGIUNTIVO 5 _____ AGGIUNTIVO 6 _____

AGGIUNTIVO 7 _____ AGGIUNTIVO 8 _____

NOTE _____

Verifica visiva

TELAIO [M] [I] IMPUGNATURE [M] [I] SEDILE [M] [I]

RUOTE ANTERIORI [M] [I] RUOTE POSTERIORI [M] [I] CORRIMANO [M] [I]

BRACCIOLI [M] [I] FIANCATE [M] [I] SCHIENALE [M] [I]

SIST. FRENANTE [M] [I] POGGIPIEDI [M] [I] POGGIA POLPACCIO [M] [I]

B = buono M = mediocre I = insufficiente

Giudizio complessivo

ROTTAMAZIONE E SMALTIMENTO RECUPERO PARZIALE RIASSEGNAZIONE A NUOVO UTENTE

DATA 16/05/11

L'INCARICATO Pellegrino



SCHEDA INVENTARIALE N. _____

CARROZZINA MANUALE A TELAIO PIEGHEVOLE

NUMERO INVENTARIO 18975 NUMERO PROTOCOLLO ESISTENTE _____

DISTRETTO ~~IGLESIAS~~ CARBONIA U.O. ASSISTENZA PROTESICA _____

RESPONSABILE DR. ~~SUBES~~ MARCO ARUSSO TELEFONO - FAX - MAIL _____

TIPO Uso interno Telaio stabilizzante Di transito

DITTA COSTRUTTRICE _____

MODELLO _____

MATRICOLA 13933 ANNO COSTRUZIONE _____

DITTA FORNITRICE _____

CODIFICA BENE PRINCIPALE 12.21.06.045 (secondo DM 332/99)

AGGIUNTIVO 1 _____ AGGIUNTIVO 2 _____

AGGIUNTIVO 3 _____ AGGIUNTIVO 4 _____

AGGIUNTIVO 5 _____ AGGIUNTIVO 6 _____

AGGIUNTIVO 7 _____ AGGIUNTIVO 8 _____

NOTE _____

Verifica visiva

TELAIO	<input checked="" type="checkbox"/> [M] [I]	IMPUGNATURE	<input checked="" type="checkbox"/> [M] [I]	SEDILE	<input checked="" type="checkbox"/> [M] [I]
RUOTE ANTERIORI	<input checked="" type="checkbox"/> [M] [I]	RUOTE POSTERIORI	<input checked="" type="checkbox"/> [M] [I]	CORRIMANO	[B] [M] [I]
BRACCIOLI	<input checked="" type="checkbox"/> [M] [I]	FIANCATE	<input checked="" type="checkbox"/> [M] [I]	SCHIENALE	<input checked="" type="checkbox"/> [M] [I]
SIST. FRENANTE	<input checked="" type="checkbox"/> [M] [I]	POGGIAPIEDI	<input checked="" type="checkbox"/> [M] [I]	POGGIA POLPACCIO	[B] [M] [I]

B = buono M = mediocre I = insufficiente

Giudizio complessivo

ROTTAMAZIONE E SMALTIMENTO RECUPERO PARZIALE RIASSEGNAZIONE A NUOVO UTENTE

DATA 16/05/11

L'INCARICATO _____



SCHEDA INVENTARIALE N. _____

CARROZZINA MANUALE A TELAIO PIEGHEVOLE

NUMERO INVENTARIO 18972 NUMERO PROTOCOLLO ESISTENTE _____

DISTRETTO IGLESIAS Carbonia U.O. ASSISTENZA PROTESICA _____

RESPONSABILE DR. ~~SUSIS~~ MARCO CRUSSU TELEFONO - FAX - MAIL _____

TIPO Uso interno Telaio stabilizzante Di transito

DITTA COSTRUTTRICE _____

MODELLO _____

MATRICOLA 30502011666 ANNO COSTRUZIONE _____

DITTA FORNITRICE _____

CODIFICA BENE PRINCIPALE 122106.039 (secondo DM 332/99)

AGGIUNTIVO 1 _____ AGGIUNTIVO 2 _____

AGGIUNTIVO 3 _____ AGGIUNTIVO 4 _____

AGGIUNTIVO 5 _____ AGGIUNTIVO 6 _____

AGGIUNTIVO 7 _____ AGGIUNTIVO 8 _____

NOTE _____

Verifica visiva

TELAIO [M] [I] IMPUGNATURE [M] [I] SEDILE [M] [I]

RUOTE ANTERIORI [M] [I] RUOTE POSTERIORI [M] [I] CORRIMANO [M] [I]

BRACCIOLI [M] [I] FIANCATE [M] [I] SCHIENALE [M] [I]

SIST. FRENANTE [M] [I] POGGIAPIEDI [M] [I] POGGIA POLPACCIO [M] [I]

B = buono M = mediocre I = insufficiente

Giudizio complessivo

ROTTAMAZIONE E SMALTIMENTO RECUPERO PARZIALE RIASSEGNAZIONE A NUOVO UTENTE

DATA 16/05/11

L'INCARICATO Pelle Leno



SCHEDA INVENTARIALE N. _____

CARROZZINA MANUALE A TELAIO PIEGHEVOLE

NUMERO INVENTARIO 18976 NUMERO PROTOCOLLO ESISTENTE _____

DISTRETTO ~~IGLESIA~~ CARBONIA U.O. ASSISTENZA PROTESICA

RESPONSABILE DR. ~~S.~~ MARCO GIVUSU TELEFONO - FAX - MAIL _____

TIPO Uso interno Telaio stabilizzante Di transito

DITTA COSTRUTTRICE _____

MODELLO _____

MATRICOLA _____ ANNO COSTRUZIONE _____

DITTA FORNITRICE _____

CODIFICA BENE PRINCIPALE 13.21.06.039 (secondo DM 332/99)

AGGIUNTIVO 1 _____ AGGIUNTIVO 2 _____

AGGIUNTIVO 3 _____ AGGIUNTIVO 4 _____

AGGIUNTIVO 5 _____ AGGIUNTIVO 6 _____

AGGIUNTIVO 7 _____ AGGIUNTIVO 8 _____

NOTE _____

Verifica visiva

TELAIO [M] [I] IMPUGNATURE [M] [I] SEDILE [M] [I]

RUOTE ANTERIORI [M] [I] RUOTE POSTERIORI [M] [I] CORRIMANO [M] [I]

BRACCIOLI [M] [I] FIANCATE [M] [I] SCHIENALE [M] [I]

SIST. FRENANTE [M] [I] POGGIAPIEDI [M] [I] POGGIA POLPACCIO [M] [I]

B = buono M = mediocre I = insufficiente

Giudizio complessivo

ROTTAMAZIONE E SMALTIMENTO RECUPERO PARZIALE RIASSEGNAZIONE A NUOVO UTENTE

DATA 16/05/11

L'INCARICATO Pellegrino



SCHEDA INVENTARIALE N. _____

CARROZZINA MANUALE A TELAIO PIEGHEVOLE

NUMERO INVENTARIO 18985 NUMERO PROTOCOLLO ESISTENTE _____

DISTRETTO ~~IGLESIAS~~ U.O. ASSISTENZA PROTESICA _____

RESPONSABILE DR. ~~SUCIS~~ MARCO a RUSSO TELEFONO - FAX - MAIL _____

TIPO [] Uso interno [] Telaio stabilizzante Di transito

DITTA COSTRUTTRICE _____

MODELLO _____

MATRICOLA 4006001796 ANNO COSTRUZIONE _____

DITTA FORNITRICE _____

CODIFICA BENE PRINCIPALE 12.21.06.043 (secondo DM 332/99)

AGGIUNTIVO 1 _____ AGGIUNTIVO 2 _____

AGGIUNTIVO 3 _____ AGGIUNTIVO 4 _____

AGGIUNTIVO 5 _____ AGGIUNTIVO 6 _____

AGGIUNTIVO 7 _____ AGGIUNTIVO 8 _____

NOTE _____

Verifica visiva

TELAIO [M][I] IMPUGNATURE [M][I] SEDILE [M][I]

RUOTE ANTERIORI [M][I] RUOTE POSTERIORI [M][I] CORRIMANO [B][M][I]

BRACCIOLI [M][I] FIANCATE [M][I] SCHIENALE [M][I]

SIST. FRENANTE [M][I] POGGIPIEDI [M][I] POGGIA POLPACCIO [B][M][I]

B = buono M = mediocre I = insufficiente

Giudizio complessivo

[] ROTTAMAZIONE E SMALTIMENTO [] RECUPERO PARZIALE [] RIASSEGNAZIONE A NUOVO UTENTE

DATA 16/05/14

L'INCARICATO P. Russo